

d

Atto

Nella Cancelleria comunale di

Tuorno li 12. Ottobre 1840.

Comparsenti

Avanti

Il Lago Comune Giuseppe Steffi

S. P. M. Agente forestale Felmi

Il S. Giuseppe Arnoldi Delegato
Comunale

La G. B. Nicolo' Valentini

Dietro reale incarico dell' S. M. Comm. Provinciale S. de Montel l' Ingegnere
Agente forestale apistato dall' immaginata delegazione comunale di Tuorno
si trasferì nella Valle di Lovet e parzialmente al Lago per rilevare le rovine
e guasti causati dal straripamento di quel Lago sempre nel decorso mese
di Luglio

Percorso con tutta attenzione la linea dal punto del citato Lago dove
ebbe origine lo straripamento dell' acqua fino al pian dei Sambuchetti dove l' am-
masso dell' acqua avendo preso direzione tollerante verso di portare rovine,
venne rilevato

Che la causa dell' avvenuto straripamento a danno ^{grandi} del Comune
di Tuorno si fu un avere tentato audacemente sopra alcuni superiori per-
messo la chiusura di quel Lago dagli operanti del comune S. Cavoli per
avere seguente soccorso di acqua all' andamento delle due Dighe di

proprietà del nominato mercante (avoli) posto una immediata barriera
in vicinanza del 1.º Lago, e la seconda al paritico.

Che dal punto del Lago fino all'indicato piano di Sambughi (offre) il
formare una perdità di 10 ⁱⁿ per cento di suolo boschivo, che non lascia
nessa speranza di riproduzione.

Che nell'indicata estensione vennero distribuiti più di 500 piante da
foglia lineare, senza poterne indicazione di quelle da larga foglia
che sarebbero innumerevoli.

Che annualmente manda al Comune di Lupatoto di 100. fave di
Dorsum, e altro Stercorum, che di consueto distribuivano annual-
mente a proprij amministrati.

Che volendo riattare la strada riduendola carreggiabile come prima
non basterebbe al Comune la vistosa spesa di 500. in conside-
razione anche, che dovendo questa essere esatta per la sua ricchezza in
altra direzione dove si stragere porzioni di suolo boschivo, e an-
che fruttifero, e sottoporre quello ai fatti continui.

Oltre di ciò nelle devastate situazioni vi esistevano de' spazi vuoti
fruttiferi di erbetico, che servivano a beneficio di pascolo di quelli
che conducevano tempo d'estate i legnami concepiti ai bisogni
domestici.

Ma qui più oscurare la compagnia de' pubalione, che per
riattare la strada posta vicina al Lago, il circolo S. (avoli)
fue tagliare i legnami necessarj particolarmente nel bosco
al Dos del Lago, per quell'effetto venne anche portata
indicazione al Gov. S. S. di Lupatoto, senza però fino a quest'
oggi vederne gli effetti di un esito felice.

